



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 32 del 09 ottobre 2008

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di bilancio per l' esercizio 2008 ex articolo 193 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs.- 18.8.2000, n° 267.

L'anno **duemilaotto** e questo giorno **nove** del mese di **ottobre** alle ore **19,00** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **03.10.2008 prot. n. 8729** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di **seconda convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **15** e assenti n. **2** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Paciello Angela	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Parente Giovanni	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Capece Raffaele	SI	
- Barbato Domenico	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe		SI
- Sepe Paolo	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni	SI	
- Rapuano Leucio	SI		- Lunello Giustino		SI
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO

Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di bilancio per l'esercizio 2008 ex articolo 193 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs.- 18.8.2000, n° 267

La consigliera Maria Grazia De Chiara, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, dà la parola al consigliere delegato al bilancio, Antonio Turco, che illustra l'argomento in oggetto ed il cui intervento – integralmente trascritto – viene depositato agli atti. Al termine dell'intervento dell'assessore al bilancio, il Presidente dichiara aperto il dibattito nel corso del quale prendono la parola vari consiglieri comunali i cui interventi, integralmente trascritti, sono depositati agli atti.

Dopodichè

Il Consigliere delegato al bilancio

Premesso che

L'articolo 193 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, dispone, al comma 2, che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede il Consiglio adotta contestualmente, con delibera, i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'ultimo esercizio approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

il regolamento di contabilità del Comune di Carinaro, approvato con deliberazione del commissario straordinario n°26 del 14.4.2004, non prevede periodicità diverse rispetto a quanto stabilito dall'articolo 193 del T.U.E.L. per cui si rende necessario procedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri di bilancio entro i termini fissati dal comma 2 del sopra richiamato articolo 193;

al fine di procedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e progetti definiti in sede di approvazione del bilancio 2008, ed esposti analiticamente nella relazione previsionale e programmatica, è stato richiesto ai vari responsabili dei servizi di redigere dettagliate relazioni riferite agli obiettivi assegnati a ciascuno di essi, relazioni che sono state raccolte nell'opuscolo degli atti del presente provvedimento;

per consentire una visione completa dello stato di attuazione dei programmi sono state, inoltre, rilevate le percentuali di avanzamento dei vari obiettivi prefissati dall'Amministrazione. Le risultanze di tali rilevazioni sono contenute nella relazione tecnica predisposta dal servizio finanziario, di concerto con la Giunta comunale, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

al fine di adempiere, inoltre, agli obblighi di cui all'articolo 193 del T.U.E.L. ed alle disposizioni di cui all'articolo 46 del regolamento di contabilità dell'Ente, sono stati analizzati i dati della gestione finanziaria del Comune in possesso alla data del 15 settembre 2008, proiettati, con opportune stime, al 31 dicembre 2008;

dalla predetta analisi sui dati della gestione finanziaria del Comune non emerge una situazione tale da far prevedere il formarsi, nel corrente esercizio, di una situazione di squilibrio della gestione di competenza, ovvero di quella dei residui, pur in presenza di debiti fuori bilancio;

tuttavia, pur in presenza di una situazione di sostanziale equilibrio, è necessario procedere ad una variazione di alcuni stanziamenti di bilancio, sulla scorta delle richieste fatte pervenire dai responsabili dei servizi che hanno chiesto l'assegnazione di maggiori risorse finanziarie rispetto a quelle assegnate in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale e del piano esecutivo di gestione;

visto l'allegato prospetto delle variazioni di bilancio predisposto dal servizio finanziario che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

dato atto che:

per quanto riguarda la gestione di competenza, partendo dalle previsioni attuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31/12/2008, si può prevedere una situazione di equilibrio meglio esplicita nella relazione allegata e richiamata in precedenza;

per quanto riguarda la gestione residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario che si compone di una parte relativa alla verifica degli equilibri di bilancio e di una parte costruita sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale e dai rispettivi responsabili, riportante lo stato di attuazione dei programmi approvati dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica;

verificato che attualmente sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 per un ammontare complessivi di €. 15.383,85;

tutto ciò premesso e considerato;

visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile anche in ordine alla variazione di bilancio;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Approvare, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2008 e dei relativi allegati, quale risulta dagli elaborati allegati al presente provvedimento.
2. Dare atto dalla analisi sui dati della gestione finanziaria del Comune non emerge una situazione tale da far prevedere il formarsi, nel corrente esercizio, di una situazione di squilibrio della gestione di competenza, ovvero di quella dei residui, pur in presenza di debiti fuori bilancio;
3. Apportare al bilancio di previsione del corrente esercizio, le variazioni di cui al prospetto che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs 18.8.2000, n°267.

Il Consigliere delegato al Bilancio
(Antonio Turco)

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di bilancio per l'esercizio 2008 ex articolo 193 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs.- 18.8.2000, n° 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- ☒ **Parere favorevole**
☐ **Parere sfavorevole**

Carinaro, lì 29/9/2008

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- ☐ **Parere favorevole**
☐ **Parere sfavorevole**
☒ **Parere irrilevante**

Carinaro, lì 29/9/2008

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì 29/9/2008

Il Segretario
(dr.Salvatore Capoluongo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale allegato;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto Comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 3

ASTENUTI: 0

Consiglieri: (Comparone T. – Picone G. – Petrarca P.)

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo, ed i cui relativi atti vengono allegati all'originale della presente deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione, con separata votazione dal medesimo esito di cui sopra, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Presidente chiede se vi sono interventi a riguardo a tale proposta all'odg.

Relaziona il Consigliere delegato al Bilancio, Antonio Turco, con l'ausilio del Responsabile dell'Area Finanziaria, Arturo Barbato, che si occupano di proiettare e commentare delle slides appositamente preparate, ed inserire negli atti allegati alla proposta all'odg.

In conclusione, il consigliere delegato fa accenno alla circostanza che si tratta dell'ultimo riequilibrio di cui si occupa questa A.C., che a breve sarà chiamata a rendicontare dettagliatamente, punto per punto, il programma di mandato del Sindaco, per l'attuazione completa del quale mancano solo tre punti fondamentali, di cui uno viene trattato nel prosieguo della seduta odierna. L'unica cosa che non si è potuto realizzare è l'assunzione di qualche unità di personale, scegliendo di integrare alcune figure specialistiche tra gli LLSSUU.

COMPARONE T.: Afferma che l'illustrazione è stata esauriente – anche per la presenza del dirigente dell'area finanziaria – e sottolinea l'importanza di queste relazioni che vanno ad esplicitare numeri, che altrimenti sarebbero poco comprensibili.

Tuttavia vi è da fare una critica, di carattere politico, sull'affermazione del consigliere relatore in ordine allo stato di attuazione del programma di mandato del Sindaco, laddove afferma che l'80% sarebbe già stato realizzato. Se il 20% è rappresentato dal Cimitero, PUC e PIP sta molto stretto come abito, quindi c'è qualcosa che non va in questa affermazione politica, che dovrebbe semmai essere fatta al contrario: cioè che il 20% è stato realizzato, e manca l'80%, distribuendo tale percentuale sui predetti 3 grandi argomenti, senza volersi dilungare nei particolari, che saranno oggetto di discussione nei prossimi mesi, in occasione di fine del mandato, campagna elettorale, ecc. In ogni caso il funzionamento in generale dell'Ente, seppur non ha registrato progressi, miglioramenti, è comunque rimasto dov'era, senza alcuna marcia indietro, è ciò in particolare grazie all'apparato burocratico.

In ogni caso, se i soldi vengono allocati nel bilancio di previsione, è perché vengano spesi, non è che si deve chiudere il borsone, tenuto conto comunque delle circostanze esterne che influiscono sulla gestione – come ad esempio oggi che c'è la nota crisi finanziaria, che ci si augura non sia la causa della questione di cui si dibatteva nell'interrogazione sulla Merloni, che si spera invece sia soltanto un fatto locale, superabile agevolmente con la strategia di cui si riferiva.

Fa una valutazione sulla questione della riduzione del quadro economico dell'ampliamento cimitero, chiedendo chiarimenti sulla contraddizione presente nella relazione agli equilibri di bilancio, e in quella tecnica della modifica progettuale, in ordine ai motivi di questa riduzione, laddove, in sede di equilibri ci si riferisce ad un rapporto ipotetico del ricavato dalla vendita dei loculi e cappelle rispetto ai lavori da eseguire, mentre nella variante progettuale si parla di ragioni tecniche, quali la questione del rame (che potrebbe facilmente essere oggetto di furti!), della non ristrutturazione della cappella. Non è un problema di interpretazione, ma una discordanza lessicale.

Segue un batti e ribatti sulla questione, tra il Sindaco ed il Consigliere Comparone, che viene sedato dal Presidente, che interviene cercando di riepilogare, di dare un ordine agli interventi, alle richieste del consigliere.

Il consigliere Comparone conclude con un'ulteriore critica, riferita all'impegno che aveva assunto l'A.C. sulla massima divulgazione delle questioni di bilancio – preventivi, consuntivi, ecc. – e che invece, per il quarto anno consecutivo non ha onorato.

SGLAVO A.: Incentra l'intervento principalmente su due riflessioni svolte dal consigliere Turco, quando parla innanzitutto della difficoltà di fare previsioni in bilancio, dovute essenzialmente al comportamento del governo centrale, che condiziona sia la stesura dei bilanci di previsione, che gli equilibri di bilancio, in quanto vengono create molte incertezze sul quando e sul quantum di alcune voci che dipendono da esso, creando ad esempio dei tetti di spesa che sottraggono autonomia.

Il considerazione: l'accenno fatto dal consigliere Turco sulla realizzazione del programma di mandato. E' ovvio che vi sia qualche difettuccio – come per tutte le amministrazioni passate – dovuto alla complessità del lavoro che deve svolgere l'amministratore, c'è una carenza delle sezioni che magari non pungolano abbastanza; tuttavia, è da considerare che quando si

rendiconterà l'attività all'elettorato, è vero che ci sono alcune cose scritte che non sono state, ancora, fatte, ma quante cose non previste sono state invece fatte, cose importanti (come l'ambiente!). Si vedrà quindi, al momento opportuno, se questa è stata una amministrazione efficiente o meno.

Un'altra circostanza fondamentale da tener conto, è che il bilancio comunale presenta una caratteristica ben precisa, cioè è sano, non è gonfiato, ed è espressione di una oculata gestione. Anzi presenta anche maggiori entrate, come ad esempio per gli oneri di urbanizzazione, anzi che sono stati reinvestiti. E' stato ridotto della metà il credito della GeoEco, del resto non con l'avanzo di amministrazione ma con voci di bilancio correnti! Tutte testimonianze del buon andamento dell'amministrazione, che fermo restando l'attività dei funzionari, è da ascrivere anche all'A.C., nei suoi importanti poteri di indirizzo!

COMPARONE T.: ci tiene a chiarire immediatamente che non è stata fatta alcuna accusa di bilanci "gonfiati", artefatti, ci mancherebbe altro. Le battaglie che si dice di aver svolto, ad esempio per la riduzione del credito del GeoEco, si tratta di comportamenti giusti e corretti, che comunque devono rientrare nella "normalità" dell'amministrare pubbliche risorse.

SINDACO.: annuncia di voler fare solo poche riflessioni "serene", senza entrare nelle premesse e nelle considerazioni sull'attuazione del programma, che sarà valutato sulle opere svolte, che sono sicuramente di più di quelle realizzate dalle precedenti amministrazioni, comprese quelle sue precedenti.

Pone l'accento su un passaggio presente nella relazione, a pag. 65, molto condivisibile e rappresentativo della nostra situazione concreta, laddove si dice (da parte del responsabile dell'area finanziaria – del quale il Sindaco ribadisce la competenza ed il ruolo di attento controllore dei conti dell'Ente – e che sicuramente è uno che non si lascia andare in valutazioni di tipo politico!) che "l'operazione di riequilibrio finanziario della gestione, di per se stessa, non è un adempimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'Amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità dell'Ente di riportare il bilancio in pareggio in modo efficace e tempestivo è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica". Queste affermazioni fanno merito agli amministratori, oltre che ai funzionari!

Si dà atto che alle 20:20 si allontana il consigliere Sepe P.

Il Sindaco prosegue nelle proprie considerazioni, continuando il discorso della efficienza dell'azione di questa amministrazione, riallacciandosi al discorso del vicesindaco sul dimezzamento del credito della GeoEco. Ci sono dei Comuni vicini che hanno molte più difficoltà nella gestione economica, come il Comune di Gricignano che si trova esposto in operazioni di tipo "finanziario" che possono determinare il fallimento. Queste situazioni sono invece lontane da questo Ente che è in salute, soprattutto per merito di chi ci controlla (il ragioniere!), ma anche evidentemente degli amministratori. E ciò ci porta ad essere invidiati quale paese più virtuoso nel pagare i rifiuti, il paese che ha aumentato il proprio patrimonio attraverso investimenti – come l'acquisto dell'ex-depuratore – che ha azzerato il debito con il consorzio idrico, che sta concretamente trattando l'acquisto del Palazzo Ducale, che finanzia l'ampliamento di strade, come è previsto nella presente deliberazione, che ci consente attraverso un minimo investimento, di ricevere come contropartita l'acquisizione di aree (stradali) di ben maggior valore, attraverso cioè la costruzione di una paratia, che già di per sé costituisce un'opera opportuna da fare in quella strada, soprattutto per una questione di sicurezza.

Si dà atto che alle ore 20:30 si allontana il consigliere Barbato G., mentre rientra in aula il consigliere Sepe P.

Ribadisce quanto già affermato dal vicesindaco nel proprio intervento, a proposito degli altri Enti sovracomunali che influenzano spesso la gestione economico-finanziaria dell'Ente (come, ad esempio, per le decisioni del governo a proposito dell'ICI sulla prima casa!), ed a proposito delle spese sostenute per le bonifiche ambientali. In conclusione ritorna sul "primato" del Comune nella gestione delle spese per i rifiuti.

Si dà atto che alle 20:40 entra in aula il consigliere Picone G.

COMPARONE T.: afferma che se siamo i primi a pagare i rifiuti, evidentemente dipende dal fatto che i cittadini pagano.

Esprime il proprio scetticismo sulla programmazione delle attività da parte dell'A.C., e sul fatto che azioni di giustizia "distributiva" (questione della strada raccontata dal Sindaco) sia fatta per altre zone e per altre cose.

Dichiara, dunque, a nome del gruppo UDC, **voto contrario**.

SGLAVO A.: nel rispondere alle ultime osservazioni del Comparone, **dichiara il voto favorevole della maggioranza**.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione.

Si passa quindi alla votazione:

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 3 (Comparone T. – Picone G. – Petrarca P.)

Immediata eseguibilità: idem